

Codice A1912A

D.D. 19 giugno 2025, n. 249

**PR FESR 2021/2027 - RSO1.3. Azione I.1iii.1 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale"- Misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità". Approvazione accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Piemonte in qualità di soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 9), lett. d), del Reg. (UE) n. 2021/1060. Approvazione L**



**ATTO DD 249/A1912A/2025**

**DEL 19/06/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese**

**OGGETTO:** PR FESR 2021/2027 – RSO1.3. Azione I.1iii.1 “Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale”– Misura “Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità”. Approvazione accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Piemonte in qualità di soggetto beneficiario ai sensi dell’art. 2, par. 1, punto 9), lett. d), del Reg. (UE) n. 2021/1060. Approvazione Linee guida per la predisposizione del bando “Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità”. Dotazione misura euro 8.000.000,00 (CUP J15H25000740009).

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento disciplina, tra l’altro:
  - le forme di sovvenzioni, all’art. 53;
  - il finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni, all’art. 54;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 definisce gli obiettivi specifici e l’ambito di intervento del FESR, tra cui l’obiettivo “RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”;
- in virtù del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», l’agevolazione prevista dalla presente misura sarà esentata dall’obbligo di notifica;
- l’Accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;

- il Programma “PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027” è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022)7270 del 07/10/2022;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027.

Dato atto che:

- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- nell’ambito della Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale, è stato previsto, tra gli altri, l’obiettivo specifico RSO1.3. “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)”, nel quale è inclusa l’Azione “Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale”;
- che tale Azione I.1iii.1 mira a sostenere la crescita sostenibile del sistema produttivo e rappresenta un elemento funzionale alla promozione della competitività del sistema stesso;
- la Strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSvS), approvata con D.G.R. n. 2-5313 dell’8/07/2022, prevede di “accompagnare la transizione del sistema produttivo piemontese verso un modello in grado di coniugare competitività e sostenibilità” (Macrostrategia 1- MAS 1);
- nell’ambito della MAS 1 sopra citata, sono definite le priorità 1.A “Sviluppare forze economiche/imprese” e “Ricerca equilibrio tra sostenibilità economica, risparmio di energia e materiali: conversione del sistema produttivo e del sistema del commercio”;
- ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, la misura in oggetto deve prevedere la non ammissibilità degli interventi che siano parte di un’operazione di delocalizzazione in conformità dell’articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un’attività produttiva in conformità dell’articolo 65, paragrafo 1, lettera a), così come degli interventi che siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell’articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l’esecuzione delle operazioni.

Richiamato il “primo aggiornamento 2025” del calendario degli inviti pubblicato sul sito della Regione Piemonte in conformità all’articolo 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che nell’ambito della suddetta Azione I.1iii.1 “Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale” prevede l’apertura entro il IV trimestre 2025 dell’invito a valere sulla Misura “Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità” con una dotazione finanziaria pari ad euro 8.000.000,00.

Posto che, in data 3 aprile 2025, la Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale ha presentato al Partenariato, istituito ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, la proposta di scheda di Misura “Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità”.

Dato atto che la sopra citata Direzione regionale Competitività del sistema regionale, tenuto conto delle osservazioni pervenute dal partenariato a seguito della presentazione di cui sopra, ha definito la versione definitiva della suddetta scheda di Misura, i cui contenuti principali sono di seguito riportati:

- la misura sostiene l’ottenimento da parte delle PMI piemontesi, incluse le micro imprese, di certificazioni di carattere non obbligatorio, come leva competitiva per operare sul mercato interno ed internazionale;
- l’agevolazione prevista viene concessa per la realizzazione di progetti finalizzati all’ottenimento da parte delle PMI piemontesi, incluse le micro imprese, di una o più certificazioni volte alla

diversificazione industriale oppure alla qualificazione su nuovi mercati, alla transizione tecnologica o alla transizione sostenibile;

- il beneficiario è individuato nell'organismo che concede gli aiuti ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, lettera d), del Reg. (UE) n. 2021/1060;

- i destinatari della misura sono le micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014;

- l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis", a copertura di una percentuale delle spese ammissibili sostenute pari ad una quota variabile tra il 50% e il 70%, in ragione della dimensione dell'impresa richiedente l'agevolazione e ad una premialità per il possesso di determinate caratteristiche soggettive della medesima definite in sede di bando;

- l'importo minimo del contributo è fissato in euro 4.000,00 per le micro imprese ed euro 5.000,00 per le restanti PMI, mentre l'importo massimo è determinato in euro 100.000,00;

- la base giuridica dell'agevolazione è costituita dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- il soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della misura è il Settore "Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese" della medesima Direzione regionale Competitività del Sistema regionale;

- il soggetto incaricato del controllo è il Settore "Sistema universitario, ricerca e innovazione" della medesima Direzione regionale Competitività del sistema regionale;

- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" approvato in data 7 dicembre 2022 e successivamente modificato in data 5 ottobre 2023 dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027.

Dato atto che tramite la D.G.R. n. 21-1204 del 30/05/2025:

- è stata approvata la scheda di Misura denominata "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" secondo gli elementi fondamentali per l'attuazione della misura sopra indicati, con una dotazione pari a euro 8.000.000,00;

- è stato definito che alla copertura finanziaria della suddetta misura si farà fronte mediante le risorse iscritte sulla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, anno 2026, a valere sui capitoli n. 216800, n. 216802, n. 216804 e n. 216806, per un importo complessivo pari a euro 8.000.000,00;

- è stato stabilito che le risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte sul Titolo 4, Tipologia 300, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, rispettivamente per euro 3.200.000,00 sul cap. n. 28881 (vincolato al cap. n. 216800), per euro 3.360.000,00 sul cap. n. 21676 (vincolato al cap. n. 216802);

- è stato individuato Unioncamere Piemonte quale soggetto beneficiario della misura ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 9), lett. d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

- è stata demandata alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese, l'adozione di un Accordo di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 con tale soggetto, avente ad oggetto lo svolgimento delle attività di organismo che concede gli aiuti nell'ambito della citata misura.

Considerato che la suddetta D.G.R. n. 21-1204 del 30/05/2025 stabilisce, inoltre, che le spese ammissibili possono includere spese per consulenza e formazione nonché spese per acquisto di beni strumentali e servizi strettamente necessari al progetto di certificazione e che i progetti ammissibili non devono essere già conclusi alla data di presentazione della domanda di agevolazione e devono essere stati avviati in data successiva all'approvazione del PR FESR Piemonte 2021-2027, avvenuta

con Decisione C(2022)7270 del 7 ottobre 2022.

Preso atto che Unioncamere Piemonte, soggetto incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, rappresenta l'associazione degli enti camerali piemontesi i quali hanno una presenza articolata e radicata su tutto il territorio regionale e hanno maturato una consolidata esperienza nella gestione di misure agevolative a favore delle imprese dei rispettivi territori, tra le quali figurano in particolare:

- bandi "Voucher digitalizzazione PMI", edizioni 2023 e 2024 (fondi FESR 2021-2027 e fondi Camere di commercio piemontesi), con complessivamente oltre 3.000 domande pervenute e dotazione finanziaria di oltre euro 53.000.000,00;
- bando "Rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi" con dotazione finanziaria di circa euro 14 milioni;
- bando "Contributi regionali per la promozione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a eventi fieristici anno 2025" con dotazione finanziaria pari a euro 700.000,00;
- ulteriori 21 bandi a cascata a sportello gestiti a valere sul PNRR (Progetto Nodes), in collaborazione con Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino e altri atenei, con una dotazione complessiva prevista in euro 36.000.000,00.

Dato atto, inoltre, che Unioncamere Piemonte:

- dispone della piattaforma Restart.infocamere.it aperta 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per la ricezione e la gestione delle istanze tramite un procedimento totalmente digitale, nell'ambito della quale la documentazione e la trasmissione della stessa sono interamente digitalizzate, è prevista la possibilità di effettuare il soccorso istruttorio su documenti da integrare ed è attivo un sistema automatizzato per la trasmissione delle pratiche alla ragioneria per l'erogazione dell'agevolazione a seguito dell'approvazione della rendicontazione;
- ha segnalato, come da documentazione agli atti, alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale che le Camere di commercio piemontesi hanno manifestato la disponibilità di cofinanziare il bando per un importo complessivamente pari a euro 400.000,00.

Tenuto conto che il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della citata Direzione regionale Competitività del sistema regionale, tenuto conto anche di quanto sopra rappresentato:

- ha verificato che, in applicazione del citato articolo 2, punto 9), lettera d), del Reg. (UE) n. 2021/1060, Unioncamere Piemonte può essere individuato quale organismo che concede gli aiuti, consentendo, così, di ottenere vantaggi in termini di gestione amministrativa della misura di agevolazione e di rendicontazione alla Commissione europea delle spese ad essa correlate;
- è addivenuto alla condivisione dei contenuti di un accordo di collaborazione da stipularsi, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, con Unioncamere Piemonte, per lo svolgimento delle attività connesse all'avvio ed all'attuazione della suddetta misura, in ragione delle caratteristiche e capacità sopra richiamate ed avendo appurato che sussiste un reciproco interesse comune ad attuare tale accordo di collaborazione in ragione delle rispettive finalità istituzionali tra cui il sostegno al tessuto produttivo regionale, prevedendo la compartecipazione, a valere sulla dotazione finanziaria della misura, alle spese sostenute da Unioncamere Piemonte ai fini dell'attuazione di quanto previsto dal medesimo accordo nella misura massima del 6,5% dei costi diretti ammissibili in applicazione dell'articolo 54, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- ha appurato che i costi ammissibili inerenti alla misura consisteranno negli aiuti effettivamente erogati da Unioncamere Piemonte a titolo di "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" e che verranno rendicontati in applicazione dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) n. 2021/1060, incrementati di un importo non superiore al 6,5% dei costi diretti ammissibili in applicazione dell'articolo 54, paragrafo 1, lettera a) del medesimo Regolamento.

Visto l'art. 73.2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, in base al quale l'Autorità di gestione garantisce nella selezione delle operazioni l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni;

visto l'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 che definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050";

considerato che:

- quello di infrastruttura, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01) è un concetto ampio che comprende tra l'altro: gli edifici (inclusi gli impianti industriali), le infrastrutture di rete (tra cui ad esempio i centri dati), i sistemi di gestione dei rifiuti prodotti da imprese e famiglie (tra cui gli impianti di cernita e riciclaggio) ma anche "altre attività materiali in una gamma più ampia di settori strategici, tra cui le comunicazioni, i servizi di emergenza, l'energia, la finanza, l'alimentazione, la pubblica amministrazione, la sanità, l'istruzione e la formazione, la ricerca, la protezione civile, i trasporti, i rifiuti o le risorse idriche";
- il documento del 6 ottobre 2023 "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inteso fornire un supporto al processo decisionale dell'Autorità di Gestione, in particolare classificando i settori di intervento previsti dall'Allegato I del Reg. (UE) n. 2021/1060, al fine di determinare la possibile assoggettabilità delle operazioni all'analisi di immunizzazione dagli effetti del clima;
- dall'analisi del suddetto documento emerge che, con riferimento ai settori di intervento riconducibili alle operazioni finanziate dalla misura in oggetto alla presente ed alle tipologie di spese considerate ammissibili con riferimento alle medesime operazioni, non risulta necessario procedere alla verifica climatica di cui al citato art. 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Dato atto che con la D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 sono state disposte delle prime registrazioni contabili sui capitoli di competenza della Direzione regionale Competitività del sistema regionale riferiti al PR FESR 2021-2027;

ritenuto necessario ai fini di dare applicazione a quanto previsto dalla D.G.R. n. n. 21-1204 del 30/05/2025:

- approvare quale Allegato A alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale della stessa, lo schema di accordo di collaborazione istituzionale fra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte (CUP J15H25000740009) avente ad oggetto lo svolgimento da parte di Unioncamere Piemonte delle attività di organismo che concede gli aiuti nell'ambito della presente misura;
- di disporre che al suddetto schema di accordo possano essere eventualmente apportate modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie prima della sua sottoscrizione;
- approvare quale Allegato B alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale della stessa, le Linee guida che Unioncamere Piemonte dovrà seguire per l'elaborazione del bando "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità";
- impegnare nell'ambito della Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, P.d.C. finanziario U.2.03.01.02.007, in favore di Unioncamere Piemonte, P.IVA 05443890016, la somma complessiva pari a euro 8.000.000,00 così come di seguito specificato:
  - euro 3.200.00,00 sul cap. n. 216800/2026 (PR 2021/2027 – quota FESR), fondi europei soggetti a rendicontazione, collegati all'accertamento n. 38/2026 sul cap. n. 28881;
  - euro 3.360.000,00 sul cap. n. 216802/2026 (PR 2021/2027 – quota Stato), fondi statali soggetti a

rendicontazione, collegati all'accertamento 39/2026 sul cap. n. 21676;  
• euro 1.440.000,00 sul cap. n. 216804/2026 (PR 2021/2027 – quota Regione).

Dato atto che:

- le risorse finanziarie comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- i suddetti impegni di spesa sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- è stata verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- trattasi di spese di natura non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- i fondi comunitari e statali impegnati con la presente determinazione sui capitoli n. 216800 e n. 216802 sono finanziati dalle risorse accertate con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022, nell'ambito del Titolo 4, Tipologia 300, rispettivamente a valere sui capitoli n. 28881 e n. 21676;
- all'intervento in oggetto è stato assegnato il CUP J15H25000740009;
- è stata riscontrata la regolarità contributiva di Unioncamere Piemonte come attestato dal Documento unico di regolarità contributiva (DURC) prot. n. INAIL\_47897444 in data 19 febbraio 2025, con validità fino al giorno 19 giugno 2025;
- il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente quelli sopra riportati per euro 8.000.000,00;
- le transazioni elementari dei movimenti contabili disposti tramite la presente determinazione sono rappresentate nell'Appendice A), parte integrante e sostanziale della medesima determinazione.

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";

- il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26-1150 del 26/05/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni regionali (Undicesima variazione)";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della D.G.R. n. 25-8618 del 20 maggio 2024,

di approvare ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 lo schema di Accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Piemonte, riportato in allegato alla presente determinazione (Allegato A) al fine di costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto lo svolgimento, da parte di tale ente, delle attività di organismo che concede gli aiuti nell'ambito della misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità", disponendo altresì che al medesimo schema possano essere eventualmente apportate modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie prima della sua sottoscrizione;

di approvare l'Allegato B alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale della stessa, inerente alle linee guida rivolte ad Unioncamere Piemonte per l'elaborazione del bando "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità";

di impegnare nell'ambito della Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, P.d.C. finanziario U.2.03.01.02.007, in favore di Unioncamere Piemonte, P.IVA 05443890016, la somma complessiva pari a euro 8.000.000,00, così come dettagliato in premessa alla presente determinazione, per l'attuazione della misura in oggetto;

di dare atto che le risorse europee e statali impegnate con la presente determinazione, sono interamente finanziate da risorse vincolate accertate a valere sul FESR e sul Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge 16 aprile 1987, n. 183;

di dare atto che le transazioni elementari dei citati impegni sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili" della presente determinazione, parte integrante e sostanziale della stessa.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. d), dell'art. 26, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Contraente: Unioncamere Piemonte - P.IVA 05443890016;  
Codice beneficiario: 351223;  
Importo: euro 8.000.000,00;  
Responsabile procedimento: Paolo FURNO;  
Modalità individuazione contraente: art. 15, Legge n. 241/1990.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data.

IL DIRIGENTE (A1912A - Promozione dello sviluppo economico e  
accesso al credito per le imprese)  
Firmato digitalmente da Paolo Furno

Allegato



Cofinanziato  
dall'Unione europea



**Collaborazione istituzionale fra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per lo svolgimento da parte di Unioncamere Piemonte delle attività di soggetto che concede gli aiuti ex art. 2, par. 1, punto 9), lett. d), del Reg. (UE) n. 2021/1060 in relazione alla misura “Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità” a valere sull’azione Azione I.1iii.1 “Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale” del PR FESR 2021-2027 (CUP J15H25000740009)**

*Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027  
Decisione di Esecuzione della Commissione del 7/10/2022 C(2022)7270 final*

*Azione I.1iii.1 Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale.*



Visti:

gli artt. 117, 118, 119 della Costituzione;

lo Statuto della Regione Piemonte, approvato con Legge Regionale Statutaria n. 1 del 4 marzo 2005, ed in particolare l'articolo 3, comma 2, ai sensi del quale: "La Regione, ispirandosi al principio di sussidiarietà, pone a fondamento della propria attività legislativa, amministrativa e di programmazione la collaborazione con le Province, i Comuni e le Comunità montane nonché con le autonomie funzionali e con le rappresentanze delle imprese e dell'associazionismo per realizzare un coordinato sistema delle autonomie";

la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" che definisce le Camere di commercio quali "enti autonomi di diritto pubblico che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" e che all'art. 6, comma 1, prevede che "le unioni regionali delle Camere di commercio curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; (...)";

lo Statuto di Unioncamere Piemonte, che all'articolo 4, comma 1, prevede che "Ai fini di una più efficace capacità di intervento a sostegno della promozione e della crescita del sistema economico regionale, l'Unioncamere promuove specifici strumenti di consultazione e di collaborazione con la Regione Piemonte per individuare linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative e definire la propria partecipazione al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione". Sempre all'art. 4, comma 2, lo Statuto di Unioncamere Piemonte prevede che "I rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte saranno definiti tramite accordi quadro, protocolli di intesa e convenzioni stipulati dall'Unioncamere Piemonte in rappresentanza delle Camere di commercio e potranno anche prevedere attribuzioni di funzioni e deleghe esercitabili direttamente o attraverso strumenti specifici";

l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l'art. 7, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" che disciplina le condizioni sulla base delle quali la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra, a determinate condizioni, nel campo di applicazione del codice medesimo;

l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza

interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», che dispensa gli aiuti di modesto importo (aiuti «de minimis») dal controllo sugli aiuti di Stato.

Premesso che:

- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022)7270 del 07/10/2022;

- la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;

- il PR FESR 2021/2027 prevede che l'Azione I.1iii.1 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale" sopra richiamata:

- sostenga la crescita sostenibile del sistema produttivo rappresenta un elemento funzionale alla promozione della competitività del sistema stesso;
- accompagni le imprese sia nell'ambito di interventi, in sinergia e complementarità con l'OP2, più strettamente connessi alla promozione dell'economia verde e circolare (anche in ottica di riduzione degli impatti ambientali), sia in interventi e misure più orientate alla promozione della competitività e dinamicità dell'economia regionale tramite il sostegno agli investimenti in beni e servizi, l'accompagnamento dei processi innovativi, di diversificazione e di riorganizzazione;

- il medesimo PR FESR 2021/2027 al capitolo 1, paragrafo 5 "Obiettivi trasversali e insegnamenti appresi" prevede, tra gli obiettivi trasversali della programmazione, la "promozione dell'ampliamento e diversificazione della platea dei beneficiari" e la "semplificazione delle procedure e riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari e dell'AdG";

- la D.G.R. n. 21-1204 del 30 maggio 2025 ha approvato la Misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" con dotazione finanziaria di euro 8.000.000,00, da realizzarsi nell'ambito del RSO1.3. Azione I.1iii.1 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale", ha individuato il beneficiario della misura nell'organismo che concede gli aiuti ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, lettera d), del Reg. (UE) n. 2021/1060 ed ha identificato Unioncamere Piemonte quale organismo che concede gli aiuti;

- la medesima D.G.R. sopra richiamata ha demandato al Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Direzione Competitività del sistema regionale l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari alla sua attuazione, ivi compresa la sottoscrizione di un accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Piemonte, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990, per disciplinare

lo svolgimento da parte di tale soggetto delle attività di organismo che concede gli aiuti ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 9), lett. d), del Reg. (UE) n. 2021/1060;

- nell'ambito del PR FESR 2021-2027 la crescita sostenibile del sistema produttivo regionale, la diversificazione industriale e la qualificazione su nuovi mercati, la transizione tecnologica e la transizione sostenibile rappresentano elementi chiave per la competitività del sistema stesso;

- la Misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" è indirizzata a supportare e sostenere l'ottenimento da parte delle PMI piemontesi, incluse le micro imprese, di certificazioni di carattere non obbligatorio, come leva competitiva per operare sul mercato interno ed internazionale.

Considerato che:

- Unioncamere Piemonte è un'associazione fra le Camere di commercio piemontesi, disciplinata dall'articolo 6 della Legge n. 580/1993 ed ha come compiti istituzionali quello di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione dell'economia e del territorio regionale e quello di garantire il coordinamento delle azioni delle Camere di commercio piemontesi, rappresentandone le istanze nei confronti delle istituzioni locali e regionali ed agisce quindi, in questa sede, in rappresentanza dell'intero sistema camerale piemontese;

- le Camere di commercio sono diffuse capillarmente a livello territoriale piemontese e hanno capacità di interlocuzione con le imprese e di ingaggio delle stesse, ed in special modo di quelle di media e piccola dimensione;

- l'associazione delle Camere di commercio piemontesi, Unioncamere Piemonte, e le Camere stesse, vantano una comprovata esperienza nell'ambito della gestione di misure a favore delle imprese piemontesi, tra le quali *in primis* i bandi "Voucher digitalizzazione PMI" e "Voucher digitalizzazione PMI 2024" nell'ambito della collaborazione istituzionale con la Regione Piemonte.

Dato atto che:

- a partire dal mese di febbraio 2025 si sono proficuamente svolte interlocuzioni tra la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale e Unioncamere Piemonte ai fini di valutare il reciproco interesse nella definizione e attuazione della Misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" finalizzata a supportare e sostenere l'ottenimento da parte delle PMI piemontesi, incluse le micro imprese, di certificazioni di carattere non obbligatorio, come leva competitiva per operare sul mercato interno ed internazionale;

- la Delibera della Giunta di Unioncamere Piemonte n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2025 ha approvato la collaborazione istituzionale con la Regione Piemonte sul bando "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" e ha stanziato una dotazione finanziaria aggiuntiva pari a euro 400.000,00 con riferimento all'ottenimento delle certificazioni di tipo ambientale (CUP \_\_\_\_\_).

Tutto ciò premesso,

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, rappresentata dal Direttore della Direzione Competitività del Sistema regionale, \_\_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede istituzionale in Torino, piazza Piemonte 1;

e

Unioncamere Piemonte, codice fiscale 80091380016, rappresentato dal Segretario Generale, \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede di Unioncamere Piemonte, in Torino, via Pomba n. 23.

Convengono quanto segue:

#### Art. 1 (Finalità)

Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte (di seguito, congiuntamente, "le Parti"), richiamate le premesse della presente convenzione, intendono sancire la propria collaborazione istituzionale per l'avvio e la gestione della misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027, finalizzata a favorire la massima partecipazione delle PMI piemontesi, incluse le micro imprese, alla misura sopra citata, quale strumento per supportare e sostenere l'ottenimento da parte delle stesse di certificazioni di carattere non obbligatorio, come leva competitiva per operare sul mercato interno ed internazionale.

La collaborazione è finalizzata, inoltre, a permettere una semplificazione della gestione amministrativa della predetta misura nonché delle attività di rendicontazione alla Commissione europea delle spese ad essa correlate.

#### Art. 2 (Oggetto)

Per perseguire le finalità di cui all'art. 1, Regione Piemonte affida a Unioncamere Piemonte lo svolgimento delle attività di organismo che concede gli aiuti ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 9), lett. d), del Reg. (UE) n. 2021/1060.

In particolare, le Parti si impegnano a perseguire le finalità del presente Accordo, attraverso la realizzazione delle rispettive attività di seguito elencate.

Regione Piemonte si impegna:

- a fornire a Unioncamere Piemonte, sulla base degli esiti delle apposite interlocuzioni occorse, un documento di Linee Guida da utilizzare per la definizione del bando "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" nonché per la definizione delle *check list* per i controlli da eseguire sia in fase di istruttoria delle domande, sia in fase di esame della rendicontazione di spesa;
- a concordare con Unioncamere Piemonte la tempistica con la quale procedere alla pubblicazione del bando di cui sopra, all'apertura ed alla chiusura del relativo sportello per la presentazione delle domande, alla concessione ed all'erogazione delle agevolazioni;
- a fornire a Unioncamere Piemonte indicazioni in merito alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute nell'attuazione della misura oggetto del presente accordo;
- a riconoscere a Unioncamere Piemonte – in base all'art. 54, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n. 2021/1060 – una somma, determinata secondo quanto previsto al successivo art. 3, a titolo di ristoro per le spese sostenute per lo svolgimento dell'attività di soggetto che concede gli aiuti ai sensi dell'art. 2, par.1, punto 9), lett. d), del Reg. (UE) n. 2021/1060 nell'ambito della misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità";

- a effettuare il trasferimento a Unioncamere Piemonte delle somme necessarie per l'erogazione dei *voucher* e per la copertura dei costi indiretti di cui al periodo precedente, sulla base della seguente sequenza temporale:

- un anticipo pari al 30% della dotazione finanziaria a valere sul PR FESR 2021-2027 a seguito dell'apertura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sulla misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" ed entro 60 giorni dalla presentazione di apposito cronoprogramma delle erogazioni attese in favore dei destinatari finali;
- ulteriori quote, ciascuna delle quali pari al 20% della dotazione finanziaria a valere sul PR FESR 2021-2027, a seguito di ogni incremento dell'importo delle erogazioni in favore dei destinatari finali da parte di Unioncamere Piemonte pari al 20% della dotazione finanziaria medesima. Quanto previsto dal presente paragrafo si applica sino al raggiungimento di un ammontare di erogazioni in favore dei destinatari finali pari al 60% della dotazione finanziaria suddetta;
- quota residua del 10% della dotazione finanziaria a valere sul PR FESR 2021-2027, a fronte del raggiungimento di un importo di erogazioni in favore dei destinatari finali da parte di Unioncamere Piemonte pari ad almeno l'80% della dotazione finanziaria medesima.

Unioncamere Piemonte si impegna:

- a procedere alla formulazione ed alla pubblicazione del bando "*Voucher* certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" sulla base delle linee guida e delle tempistiche fornite da Regione Piemonte, nonché ad aprire e chiudere lo sportello per la ricezione delle domande secondo la tempistica ivi prevista;
- a integrare la dotazione del bando oggetto del presente accordo, per un maggiore impatto totale dell'iniziativa sulle imprese piemontesi, limitatamente all'ottenimento delle certificazioni di tipo ambientale, con le somme derivanti dalle risorse camerale per euro 400.000,00 come da Deliberazione della Giunta camerale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2025;
- a ricevere tramite la piattaforma *restart.infocamere.it* le domande di agevolazione;
- a garantire l'assenza di conflitto di interessi da parte dei soggetti impegnati nelle attività di valutazione e controllo delle operazioni;
- a effettuare l'istruttoria delle domande di agevolazione applicando i criteri di selezione previsti dal documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" approvato in data 7 dicembre 2022 e successivamente modificato in data 5 ottobre 2023 dal Comitato di sorveglianza del PR FESR 2021-2027;
- a emanare il provvedimento di concessione dell'agevolazione a favore dei soggetti la cui domanda abbia concluso con esito favorevole la fase istruttoria;
- a effettuare la registrazione sul Registro nazionale degli aiuti del regime di aiuto previsto dalla misura, nonché quella delle sottostanti successive agevolazioni concesse ai destinatari finali;
- a effettuare il controllo sul 100% della documentazione di spesa presentata dai destinatari finali;
- a procedere, secondo tempistiche stabilite e concordate con Regione Piemonte, all'erogazione dell'agevolazione, in caso di esito positivo del controllo di cui al punto precedente, previo effettivo trasferimento da parte di Regione Piemonte della necessaria dotazione di liquidità;
- a effettuare controlli *post* concessione finalizzati a verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- a effettuare controlli *in loco* a campione sul 5% delle operazioni agevolate, procedendo ad un eventuale ampliamento del campione in caso di rilevazione di criticità che potrebbero rivelarsi sistemiche;

- a procedere alla revoca totale o parziale delle somme erogate e al recupero delle stesse, anche tramite iscrizione al ruolo, nel caso tali somme risultassero essere state indebitamente percepite dai destinatari finali in base a quanto stabilito dal bando;
- a restituire a Regione Piemonte le eventuali somme non assegnate oltre alle somme eventualmente introitate a seguito di azioni di recupero come previsto al punto precedente, salvo diversi accordi intervenuti in forma scritta tra le Parti.

#### Art. 3 (Risorse finanziarie)

Con la D.G.R. n. 25-8618 del 20 maggio 2024 è stata attribuita alla misura “*Voucher* certificazioni PMI per competitività e sostenibilità” una dotazione di euro 8.000.000,00 a valere sul PR FESR 2021-2027 – RSO1.3 Azione I.1iii.3 I.1iii.1 “Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale”.

La stessa D.G.R. ha dato atto che i costi ammissibili inerenti alla misura consistono negli aiuti effettivamente erogati da Unioncamere Piemonte a titolo di *voucher* per certificazioni, che verranno rendicontati in applicazione dell’art. 53, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n. 2021/1060, incrementati di un importo non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili in applicazione dell’art. 54, par. 1, lett. a), del medesimo Regolamento.

Con riferimento all’applicazione dell’art. 54 sopra menzionato, le Parti concordano di fissare al 6,5% dei costi diretti - costituiti dall’ammontare dei *voucher* erogati ai destinatari finali - i costi indiretti rappresentati dalle spese sostenute da Unioncamere Piemonte per lo svolgimento dell’attività di soggetto che concede gli aiuti ai sensi dell’art. 2, par 9, lett. d), del Reg. (UE) n. 2021/1060, nell’ambito della misura in oggetto.

#### Art. 4 (Referenti)

Al fine di garantire un regolare e costante coordinamento per l’attuazione delle attività previste dal presente accordo, le Parti indicano quali referenti coordinatori:

- per Unioncamere Piemonte, \_\_\_\_\_, Responsabile Area Progetti e Sviluppo del territorio;
- per Regione Piemonte, \_\_\_\_\_, Responsabile del Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese.

#### Art. 5 (Accordo di riservatezza)

Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte si impegnano ad attivare un flusso informativo riservato allo scopo di dare esecuzione alla misura “*Voucher* certificazioni PMI per competitività e sostenibilità”, senza divulgare all’esterno le informazioni di dettaglio inerenti alla misura oggetto del presente accordo prima della pubblicazione del bando.

Unioncamere Piemonte garantisce di non svolgere, per l’intera durata dell’attuazione della misura in oggetto, alcuna attività professionale privatistica in favore di potenziali beneficiari della misura stessa.

#### Art. 6 (Trattamento dei dati personali)

Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dal presente accordo, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice in materia di protezione di dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati personali

e che abroga la Direttiva 95/46/CE). Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte si configurano, nell'ambito del presente accordo, relativamente alle rispettive e diverse funzioni, come titolari autonomi nel trattamento dei dati personali raccolti per la realizzazione della misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità". In quanto titolari autonomi, esse sono soggette agli adempimenti previsti dal GDPR in maniera indipendente e con riferimento alle attività da ognuna di esse svolte.

Ognuna delle Parti, quale titolare autonomo dei trattamenti da essa posti in essere, risponderà direttamente e in via esclusiva per eventuali violazioni di legge. Le Parti del presente accordo, anche nella fase di attuazione del medesimo, sono tenute a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del citato Regolamento.

Sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposite informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14 del medesimo Regolamento. Devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.

Ciascun titolare autonomo del trattamento si impegna a trattare i dati presso la propria sede nel rispetto delle vigenti norme. Ciascun titolare autonomo del trattamento dei dati dichiara inoltre di impegnarsi affinché, una volta terminato il trattamento, tutte le copie dei dati - in qualsiasi forma (cartacea, magnetica, ecc.) essi siano stati raccolti - vengano cancellate o distrutte nel rispetto dei tempi di conservazione previsti nei rispettivi piani di fascicolazione e conservazione.

Ciascun titolare autonomo del trattamento dei dati si impegna a non comunicare a soggetti terzi i dati affidati, senza preventiva autorizzazione dell'interessato. Ciascun titolare autonomo del trattamento dei dati dichiara inoltre:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento delle funzioni individuate dalla collaborazione istituzionale sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione della richiamata normativa in materia di protezione dei dati personali;
2. di ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
3. di impegnarsi ad allertare immediatamente l'altro titolare autonomo in caso di situazioni anomale o di emergenza.

#### Art. 7 (Integrazioni o modifiche)

Le Parti possono concordare in qualunque momento le integrazioni o modificazioni al presente accordo che si rendessero necessarie ai fini del perseguimento delle finalità dell'accordo stesso.

#### Art. 8 (Stipulazione della convenzione e trattamento fiscale)

Il presente accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti, come disposto dall'articolo 15 della Legge n. 241/1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82/2005.

Esso è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972; l'imposta è a carico di Unioncamere Piemonte.

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che ne chiede la registrazione.

#### Art. 9 (Controversie)

Ogni controversia concernente l'interpretazione, l'applicazione o l'esecuzione della presente collaborazione è definita amichevolmente tra le Parti. Le Parti convengono che, ove non sia possibile raggiungere una composizione amichevole, il foro competente in via esclusiva a dirimere qualunque controversia, inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente accordo è il foro di Torino, ferma restando la giurisdizione esclusiva del Tribunale amministrativo regionale competente ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lettera a), numero 2), del D.Lgs. n. 104/2010.

La Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure ed adempimenti non specificati nel presente accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e dei risultati qui individuati e a risolvere eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE PIEMONTE – IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMPETITIVITÀ' DEL SISTEMA REGIONALE

---

(Firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs. n. 81/2005 e s.m.i.)

UNIONCAMERE PIEMONTE - IL SEGRETARIO GENERALE

---

(Firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs. n. 81/2005 e s.m.i.)

## Linee guida per l'elaborazione del bando "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità".

### 1) Premessa

Il bando dovrà essere redatto in conformità con le prescrizioni contenute nell'art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/1060 recante "Selezione delle operazioni da parte dell'autorità di gestione" ed in particolare in coerenza con la Strategia industriale europea e la Strategia per le PMI;

Il bando non fornisce sostegno ad interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Il bando non prevede, inoltre, interventi che possano rientrare in procedure di infrazione che metterebbero a rischio la legittimità e la regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni ex art. 258 TFUE.

Le informazioni di cui sopra andranno esplicitate nel bando in coerenza con quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 in data del 7/12/2022 e successivamente modificato in data 5/10/2023.

### 2) Indicatori di output e di risultato

La misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" contribuisce al conseguimento dei target degli indicatori, di output e di risultato, relativi all'obiettivo specifico del PR FESR 2021-2027 denominato RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" di seguito riportati.

#### Indicatori di output

<b>Indicatori (codice)</b>	<b>Indicatori (nome esteso)</b>
RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)
RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni

#### Indicatori di risultato

<b>Indicatori (codice)</b>	<b>Indicatori (nome esteso)</b>
RCR 02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui:sovvenzioni, strumenti finanziari)

Con riferimento agli indicatori di *monitoraggio ambientale* il presente bando contribuisce agli indicatori di seguito riportati.

#### *Indicatori di monitoraggio*

<b>Azione</b>	<b>Indicatori (nome esteso)</b>
I.1iii.1	Numero di progetti finanziati riguardanti economia circolare e impiego di materiali riciclati come materie prime
	Numero di imprese beneficiarie

#### *Indicatori di contributo*

<b>Azione</b>	<b>Indicatori (nome esteso)</b>
I.1iii.1	Numero di imprese beneficiarie per progetti di transizione sostenibile / numero imprese totale beneficiarie
	Finanziamento per progetti di transizione sostenibile / finanziamento totale

Le informazioni di cui sopra saranno esplicitate nel bando.

### **3) Destinatari finali**

Destinatari finali della misura sono le imprese come definite dalla Raccomandazione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE (ossia “qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica”), che abbiano la dimensione di PMI secondo la definizione di cui all'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i..

I soggetti ammissibili possono presentare istanze di contributo esclusivamente in forma singola.

### **4) Tipologia, entità di agevolazione e premialità**

L'agevolazione prevista consisterà in un contributo a fondo perduto (*voucher*) concesso a copertura di una quota delle spese ammissibili sostenute dal destinatario finale, variabile in base alle dimensioni dell'impresa (micro, piccola o media in base alle definizioni di cui all'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014), secondo il seguente schema: copertura del 50% delle spese ammissibili nel caso in cui il richiedente sia una media impresa; copertura del 60% delle spese ammissibili nel caso in cui il richiedente sia una piccola impresa; copertura del 65% delle spese ammissibili nel caso in cui il richiedente sia una micro impresa. Le percentuali di cui sopra potranno essere aumentate in relazione al possesso delle seguenti premialità soggettive:

- possesso del *rating* di legalità;
- status di *Startup* innovativa o di PMI innovativa risultante dall'iscrizione nelle apposite sezioni speciali del Registro Imprese;
- status di Impresa Benefit, come disciplinata dalla Legge 28.12.2015, n. 208, art.1, commi 376-384.

Nel caso di possesso di una sola premialità, la percentuale di copertura delle spese ammissibili sarà incrementata del 2%. Nel caso di possesso di due o tre premialità, la percentuale di copertura delle spese ammissibili sarà incrementata del 4%.

La base giuridica dell'aiuto è costituito dal Reg. (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato.

## 5) Dimensione del progetto

Il valore minimo del contributo dovrà essere pari a euro 4.000,00 per le micro imprese e euro 5.000,00 per le piccole e medie imprese, mentre la dimensione massima pari a euro 100.000,00.

In caso in cui l'impresa presenti più domande di contributo per più certificazioni, non potrà in ogni caso richiedere un ammontare cumulativo di contributo superiore a euro 150.000,00.

## 6) Destinatari finali

I destinatari finali della misura devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014;
- b) siano iscritte al Registro Imprese di cui all'art. 8 della Legge n. 580/93, compreso il REA (repertorio economico amministrativo);
- c) abbiano almeno un bilancio annuale chiuso ed approvato;
- d) abbiano almeno un'unità locale operativa ove verranno realizzati gli interventi sita in Piemonte e che risulti attiva e produttiva;
- e) abbiano un codice ATECO riferito ad attività ammissibili secondo quanto previsto dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 2021/1058 e dall'art. 1 del Reg. (UE) n. 2023/2023;
- f) non si trovino in fase di liquidazione e non siano soggette alle procedure concorsuali di cui al R.D. 16/03/1942, n. 267, o alle procedure previste dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019;
- g) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con quanto stabilito all'art. 6 del Decreto 30/01/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DURC regolare;
- h) siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- i) non abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza potere di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del medesimo decreto.
- j) siano in regola con gli obblighi in materia di assicurazione obbligatoria contro calamità naturali ed eventi catastrofali di cui al comma 101 e seguenti della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, secondo le tempistiche di entrata in vigore degli stessi.

I requisiti di cui al comma precedente, lettere b), d), f), g), h) e i), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del voucher;

Ogni richiesta di contributo potrà contenere l'istanza sia per il finanziamento di una singola certificazione sia per un sistema integrato di certificazioni sia per certificazioni cumulative riferite ad uno o più prodotti o servizi.

Si precisa che i sistemi integrati di certificazioni così come le certificazioni cumulative di prodotto o servizi dovranno contenere esclusivamente certificazioni ammissibili come previste dall'Allegato 2; qualora la domanda si riferisca anche ad una sola certificazione non ammissibile, l'intera domanda sarà rigettata.

## **7) Caratteristiche degli interventi ammissibili**

Sono ammissibili i progetti volti ad ottenere una o più certificazioni rispondenti a tutte le seguenti caratteristiche:

- di prodotto, servizio o di processo, non possedute precedentemente;
- di carattere volontario, non obbligatorie per legge;
- quelle nelle quali esistono standard riconosciuti a livello nazionale ed internazionale;
- rilasciate da organismi indipendenti accreditati;
- dimostrabili con un attestato di certificazione datato.

## **8) Esclusioni**

Nell'elaborazione del bando si dovrà tener conto delle esclusioni di attività e interventi disposte dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 2021/1058 e dall'art. 1 del Reg. (UE) n. 2023/2831.

## **9) Durata degli interventi**

La durata massima degli interventi è determinata in 24 mesi a partire dalla data di concessione.

## **10) Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria della misura a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 ammonta a euro 8.000.000,00, al lordo delle risorse destinate alla compartecipazione alle spese sostenute da Unioncamere Piemonte ai fini delle attività di gestione e controllo inerenti al bando, quantificate nella misura massima del 6,5% rispetto all'ammontare totale delle erogazioni effettuate a titolo di voucher alle imprese.

## **11) Apertura dello sportello per la presentazione delle domande**

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse in modalità telematica a partire dalle ore 11:00 del 15.10.2025 alle ore 16:00 del 30.10.2026.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di contributo.

Lo sportello potrà essere sospeso anticipatamente il bando qualora le domande depositate superino il 120% delle risorse totali e di chiuderlo qualora le risorse siano esaurite.

## 12) Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, purché funzionali al progetto di ottenimento della certificazione:

- servizi di consulenza, ivi comprese le spese per l'ente certificatore;
- servizi di formazione;
- beni strumentali, materiali e immateriali, qualora strettamente necessari per la certificazione.

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- personale, trasporto, vitto, alloggio e rappresentanza;
- spese generali (come ad esempio spese telefoniche, di riscaldamento, energia elettrica, ecc.);
- servizi di consulenza relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, giuridico-legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- smartphone, tablet, pc, monitor, server;
- l'IVA, a meno che essa non sia indetraibile;
- beni/servizi di modico valore, di cui la fornitura totale sia inferiore a euro 500,00 (IVA esclusa);
- acquisto di beni usati oppure beni in leasing;
- beni equiparabili a materiali di consumo, scorte o minuteria;
- beni o servizi non coerenti con l'intervento oggetto di richiesta di agevolazione;
- spese di pubblicità e advertising, anche sui mass media e sui social;
- commesse interne o affidate a imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale;
- lavori in economia;
- opere murarie;
- servizi finalizzati al conseguimento di requisiti o certificazioni obbligatori.

Sono considerate ammissibili solo le spese sostenute successivamente al 7 ottobre 2022, data di approvazione del PR FESR 2021-2027, purché strettamente e univocamente legate al progetto di ottenimento della certificazione.

Le fatture o altra documentazione attestante la spesa dovrà essere conforme alla normativa in materia di CUP di cui al D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, ed alla circolare MEF n. 1 dell'8 gennaio 2025.

Per tutti i dettagli relativi alle spese e alle relative modalità di pagamento e di rendicontazione, si rimanda alla "Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021-2027" pubblicata sul sito della Regione Piemonte.

### 13) Contributo alla Strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSvS).

Il Bando si pone in linea con l'obiettivo definito dalla Strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSvS)<sup>1</sup>, approvata con D.G.R. n. 2-5313 del 08/07/2022, di "accompagnare la transizione del sistema produttivo piemontese verso un modello in grado di coniugare competitività e sostenibilità" (MAS1), ed in particolare con le seguenti priorità: 1.A "Sviluppare forze economiche/imprese" e 1B "Ricerca equilibrio tra sostenibilità economica, risparmio di energia e materiali: conversione del sistema produttivo e del sistema del commercio".

Gli interventi finanziati dal Bando dovranno contribuire ad almeno uno dei seguenti obiettivi specifici:

- aumentare la sostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi, anche sfruttando tutto il potenziale delle tecnologie più innovative;
- sostenere lo sviluppo di nuove specializzazioni produttive ad alta innovazione, basate sul paradigma dell'economia circolare e della bio-economia;
- promuovere l'innovazione tecnologica e la transizione del sistema produttivo;
- diffondere i sistemi di certificazione di sostenibilità ambientale (LCA, impronta di carbonio, ecc.) sulle materie prime e nelle attività delle imprese;
- ridurre la produzione di rifiuti e promuovere il corretto uso delle biomasse.

In fase di compilazione della domanda, il destinatario finale dovrà indicare a quale o quali obiettivi specifici contribuisce il proprio progetto di investimento.

### 14) Regole di cumulo

Si applicano le seguenti regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche:

- cumulo tra fondi europei sugli stessi documenti di spesa: non è possibile cumulare l'agevolazione concessa con altre forme di agevolazione concesse a valere su altro fondo strutturale o strumento dell'Unione ovvero sullo stesso fondo nell'ambito di un altro programma operativo, relativamente agli stessi documenti di spesa riportati in una richiesta di erogazione di agevolazione;
- cumulo con agevolazioni fiscali e di altra natura, non costituenti aiuti di Stato o aiuti "de minimis", sugli stessi documenti di spesa: è possibile effettuare il cumulo dell'agevolazione concessa, sugli stessi documenti di spesa, con altre forme di incentivo di natura fiscale nei limiti previsti dalle medesime misure ed evitando in ogni caso il sovr FINANZIAMENTO;
- cumulo sugli stessi documenti di spesa con aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili: in caso di cumulo della presente agevolazione con aiuti di Stato, il cumulo è consentito entro le intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato applicabile all'aiuto in questione, in base: alle disposizioni del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. o ad altra normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato o alla decisione di approvazione dell'aiuto di Stato adottata dalla Commissione;
- cumulo con altri aiuti "de minimis" con costi individuabili sugli stessi documenti di spesa: l'agevolazione concessa ai sensi del presente bando può essere cumulata con altri aiuti

---

<sup>1</sup> La SRSvS è il documento che delinea gli ambiti e gli obiettivi che la Regione Piemonte intende perseguire nel quadro definito dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e in coerenza e attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

“de minimis” riferiti ai medesimi documenti di spesa, evitando in ogni caso il sovr FINANZIAMENTO;

- cumulo con aiuti di Stato o con aiuti “de minimis” con costi non individuabili sugli stessi documenti di spesa: l’agevolazione concessa ai sensi del presente Bando è cumulabile con aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili come, ad esempio, quelli concessi ai sensi degli artt. 21, 22 e 23, del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. ed eventuali aiuti “de minimis” per i quali i bandi non individuano specifiche spese ammissibili.

## **15) Principio di “non arrecare un danno significativo all’ambiente” DNSH**

Il rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo all’ambiente” (DNSH) dovrà costituire **criterio di ammissibilità sostanziale** per l’accesso alle agevolazioni previste dal bando.

## **16) Valutazione**

La valutazione delle domande dovrà avvenire in ordine cronologico e dovrà inoltre essere svolta in coerenza con quanto stabilito dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Piemonte 2021-2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 in data del 7/12/2022 e successivamente modificato in data 5/10/2023.

## **17) Concessione**

Per le domande per le quali si è conclusa positivamente la fase di valutazione, sarà necessario:

- a) accertare che il destinatario finale sia in regola ai sensi della normativa in materia di antimafia (ove previsto dalla normativa);
- b) accertare che la sede di realizzazione del progetto sia ubicata e operativa sul territorio piemontese, qualora tale requisito non fosse soddisfatto al momento della verifica dell’ammissibilità della domanda;
- c) verificare che il destinatario finale assolva gli obblighi contributivi previsti dalla normativa in vigore nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del DURC;
- d) in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 52 della Legge n. 234/2012 e dal D.M. 31/05/2017 n. 115, provvedere all’interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), al fine di verificare e garantire il rispetto delle regole di cumulo, degli obblighi di trasparenza e pubblicità.

Espletati con esito positivo gli adempimenti e le verifiche di cui sopra, si procederà alla concessione delle agevolazioni.

## **18) Rendicontazione ed erogazione**

L’impresa beneficiaria dovrà effettuare la rendicontazione in unica soluzione delle spese sostenute entro 24 mesi dalla data della determina di concessione e comunque non oltre 3 mesi dalla data di ottenimento della certificazione.

Le fatture o altra documentazione attestante la spesa dovrà essere conforme alla normativa in materia di CUP di cui al D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, ed alla circolare MEF n. 1 dell’8 gennaio 2025.

Le modalità e termini per la rendicontazione saranno dettagliatamente riportati nel bando; per tutti i dettagli relativi alle spese e alle relative modalità di pagamento e di rendicontazione, si rimanda alla “Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021-2027” pubblicata sul sito della Regione Piemonte.

Unioncamere Piemonte dovrà esaminare la rendicontazione entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione, verificando la conformità rispetto alle disposizioni del Bando, della “Guida unica alla rendicontazione dei costi - PR FESR Piemonte 2021/2027” e la coerenza rispetto al progetto approvato in sede di concessione.

In caso di esito positivo dell’esame di cui sopra, Unioncamere Piemonte procederà all’erogazione dell’agevolazione, in coerenza con le tempistiche previste dall’art. 74 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Nel caso in cui la documentazione prodotta dal destinatario finale non sia giudicata esaustiva, Unioncamere Piemonte potrà richiedere integrazioni, sospendendo i termini di cui sopra.

Il beneficiario disporrà di 10 giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione di Unioncamere Piemonte per inviare le integrazioni richieste.

Nel caso in cui la documentazione prodotta sia in sede di rendicontazione, sia con le successive integrazioni non sia ritenuta totalmente o parzialmente ammissibile o nel caso in cui il beneficiario rendiconti spese per un importo inferiore rispetto a quanto ammesso in domanda, Unioncamere Piemonte procederà con l’avvio del procedimento di revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

## **19) Ispezioni, controlli e monitoraggio**

Fatte salve le prerogative degli organi di controllo dello Stato e dell’Unione Europea, i destinatari finali dell’agevolazione sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo, documentali e *in loco*, da parte della Regione e di Unioncamere Piemonte allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell’intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal Bando, nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte (controllo ai sensi dell’art. 77 del Reg. (UE) n. 2021/1060).

## **20) Obblighi generali previsti dal PR 2021-2027 e dalla normativa europea e italiana applicabile**

- a) Garantire il rispetto delle politiche delle pari opportunità e non discriminazione;
- b) adottare misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi secondo quanto stabilito dagli artt. 47 e 50 e dall’Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- c) adempiere agli obblighi previsti in materia di inserimento del CUP (codice unico di progetto) sui giustificativi di spesa, pena inammissibilità del documento di spesa stesso;
- d) rispettare il criterio di contabilità separata per tutte le spese sostenute sulla domanda di aiuto, in analogia con quanto previsto dall’art. 74, comma 1, lettera a), del Reg. (UE) n. 2021/1060, nonché secondo quanto stabilito dalla “Guida unica alla rendicontazione dei costi - PR FESR Piemonte 2021/2027”;
- e) procedere all’archiviazione della documentazione e al suo mantenimento secondo quanto indicato al successivo punto “Conservazione della documentazione”;

- f) ottemperare agli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- g) consentire i controlli previsti, producendo tutta la documentazione richiesta in sede di controllo, e fornire i dati eventualmente richiesti per il monitoraggio.

## **21) Conservazione della documentazione**

Il Destinatario finale deve conservare tutta la documentazione amministrativa, contabile e giustificativa dell'operazione finanziata e delle spese sostenute per 10 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno di ricevimento del pagamento finale.

La decorrenza del suddetto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

La conservazione dei documenti deve avvenire nel rispetto delle regole nazionali per la certificazione della conformità dei documenti conservati su supporti comunemente accettati al documento originale<sup>2</sup>, al fine di garantire che le versioni conservate siano affidabili ai fini dell'attività di *audit* (nel rispetto di tali requisiti, gli originali non sono necessari).

I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati e, comunque, nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il Destinatario finale deve conservare la documentazione sopra indicata predisponendo un "fascicolo di progetto", consentendone l'accesso in caso di ispezione e fornendo estratti o copie di tali documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, con particolare riferimento al personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, e degli organismi da questi incaricati.

## **22) Visibilità, trasparenza e comunicazione**

Il bando dovrà prevedere l'adempimento da parte dei destinatari finali degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione, in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 47 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con l'Allegato IX al medesimo Regolamento.

Nei materiali di comunicazione richiesti dagli adempimenti in questione l'emblema dell'Unione deve essere utilizzato conformemente alle indicazioni tecniche contenute nell'Allegato IX al Reg. (UE) n. 2021/1060, reperibili alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

Ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente paragrafo, nonché l'assenza di eventuali azioni correttive comporterà una revoca parziale nella misura del 3%.

---

<sup>2</sup> D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (nella parte applicabile anche ai soggetti privati), e relative linee guida ed atti di attuazione.

### **23) Responsabile del procedimento**

Il bando dovrà prevedere l'indicazione, ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 14/2014, del soggetto responsabile per il procedimento di concessione delle agevolazioni e del soggetto responsabile per il procedimento di controllo, di erogazione del contributo e procedimento di revoca.

### **24) Informazioni e contatti**

Il bando dovrà fornire i riferimenti affinché i soggetti interessati a partecipare possano ottenere informazioni in merito al contenuto del bando e alle procedure di presentazione della domanda nonché di rendicontazione.